Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 176

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 3 agosto 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 23 maggio 1951, n. 591.

Modificazione alla tabella V allegata al regio decreto 2 giugno 1924, n. 931, che fissa gli assegni da corrispondere al personale militare della Marina palombaro e sommozzatore ed alle rispettive guide.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La tabella V annessa al regio decreto 2 giugno 1924, n. 931, concernente l'applicazione dell'art. 189 del regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, relativo agli assegni a terra da corrispondere ai personali civili e militari della Marina, quale risulta modificata dal decreto del Capo provvisorio dello Stato 13 novembre 1947, n. 1698, è sostituita dalla tabella allegata alla presente legge.

Art. 2.

Alle norme di corresponsione annesse alla tabella indicata nel precedente articolo sono apportate le seguenti modifiche:

a) la gratificazione prevista per gli allievi torpedinieri M. P. e per i militari che conseguono il brevetto di seconda classe è elevata a lire 1000;

b) la misura massima del compenso per la ricerca di un siluro, nel caso che lo stesso sia ricuperato, è fissata in lire 2000.

Art. 3.

Alla maggiore spesa di complessive lire 22.500.000 annue derivante dalla presente legge verrà fatto fronte nell'esercizio finanziario 1950-51 mediante riduzione, per un equivalente importo, dello stanziamento del capitolo n. 165 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio suddetto.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni in bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 maggio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

TABELLA V

Assegni ai palombari e sommozzatori e loro guide per lavori subacquei

A) *Palombari e guide relative.*

a) Palombari di 2ª classe di ogni grado e categoria:
Immersione per servizio:
in profondità da m. 0 a m. 15: per ogni ora di lavoro, compenso L. 45
in profondità da m. 16 a m. 20: per ogni ora di lavoro, compenso » 60
in profondità da m. 21 a m. 26: per ogni ora di lavoro, compenso » 75
in profondità da m. 27 a m. 30: per ogni ora di lavoro, compenso » 100

b) Palombari di 1ª classe di ogni grado e categoria:
Immersione per servizio:
in profondità da m. 0 a m. 15: per ogni ora di lavoro, compenso L. 60
in profondità da m. 16 a m. 20: per ogni ora di lavoro, compenso » 75
in profondità da m. 21 a m. 26: per ogni ora di lavoro, compenso » 90
in profondità da m. 27 a m. 30: per ogni ora di lavoro, compenso » 120
in profondità da m. 31 a m. 35: per ogni ora di lavoro, compenso » 150
in profondità da m. 36 in più: per ogni ora di lavoro, compenso » 190

c) Guide di qualsiasi grado e categoria:
Immersione per servizio: per le prime due ore di lavoro, indipendentemente dalla profondità alla quale scende il palombaro, compenso orario di L. 12
per ognuna delle 4 ore successive » 5
senza però oltrepassare le lire 44 giornaliere.
Immersione per esercizi: per ogni ora di lavoro dei palombari (palombari brevettati di 1ª e 2ª classe e guide), i tre quinti dei compensi stabiliti alle lettere *a*), *b*) e *c*).

B) *Sommozzatori e loro guide.*

a) Sommozzatori di ogni grado e categoria:
Immersione per servizio:
in profondità da m. 0 a m. 10: per ogni ora di lavoro, compenso L. 135
in profondità da m. 11 a m. 15: per ogni ora di lavoro, compenso » 200

b) Guide di qualsiasi grado e categoria:
Immersione per servizio: per le prime due ore di lavoro, indipendentemente dalla profondità alla quale scende il palombaro, compenso orario di L. 12
per ognuna delle 4 ore successive » 5
senza però oltrepassare le lire 44 giornaliere.
Immersione per esercizio: per ogni ora di lavoro dei sommozzatori, tre quinti dei compensi stabiliti alle lettere *a*) e *b*).

Visto, *il Ministro per la difesa*
PACCIARDI

LEGGE 19 giugno 1951, n. 592.

Nuove disposizioni circa la nomina a direttore straordinario (gruppo A, grado 7°) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

I professori universitari ordinari, nominati a seguito di pubblico concorso direttori straordinari nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria, sono esonerati dal compiere il servizio di straordinariato di cui all'art. 46 del regio decreto 29 maggio 1941, n. 489, e conservano il grado gerarchico e la relativa anzianità acquisiti nel ruolo di provenienza.

La disposizione del precedente comma si applica anche agli attuali direttori straordinari degli Istituti di sperimentazione predetti provenienti dal ruolo dei professori universitari.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Dogliani, addì 19 giugno 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

LEGGE 29 giugno 1951, n. 593.

Concessione all'Ente di colonizzazione della Libia di un contributo straordinario di lire trentacinque milioni per l'esercizio finanziario 1949-50.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' concesso all'Ente di colonizzazione della Libia un contributo straordinario di lire trentacinque milioni per l'esercizio finanziario 1949-50.

Art. 2.

Alla copertura dell'onere derivante dalla presente legge viene destinata una corrispondente aliquota delle maggiori entrate di cui alla legge 10 agosto 1950, n. 658.

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

La presente legge entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 giugno 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

LEGGE 10 luglio 1951, n. 594.

Ratifica del decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 491, concernente disposizioni per la esecuzione e il finanziamento dei lavori di ripristino delle opere pubbliche di bonifica danneggiate dalla guerra.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 491, è ratificato.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — SEGNI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

LEGGE 10 luglio 1951, n. 595.

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 17 febbraio 1951, n. 199, concernente la prelevazione di lire 2.100.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1950-51.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convalidato il decreto del Presidente della Repubblica 17 febbraio 1951, n. 199, concernente la prelevazione di lire 2.100.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1950-51.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 aprile 1951, n. 596.

Esecuzione dell'Accordo tra il Governo italiano e il Governo federale austriaco circa i trasferimenti patrimoniali dei rioptanti alto-atesini, concluso a Roma il 4 ottobre 1950.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con i Ministri per il tesoro, per l'interno, e per il commercio con l'estero;

Decreta:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo tra il Governo italiano ed il Governo federale austriaco, circa i trasferimenti patrimoniali dei rioptanti alto-atesini, concluso a Roma, il 4 ottobre 1950.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 4 ottobre 1950, conformemente a quanto stabilito nell'art. 9 dell'Accordo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 aprile 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SFORZA — PELLA — SCELBA — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *luglio* 1951
Atti del Governo, registro n. 40, *foglio n.* 61. — FRASCA

Accordo tra il Governo italiano e il Governo federale austriaco circa i trasferimenti patrimoniali dei rioptanti alto-atesini.

Il Governo italiano ed il Governo federale austriaco, allo scopo di permettere il trasferimento dall'Austria in Italia delle attività patrimoniali di pertinenza delle persone che abbiano riacquistato la cittadinanza italiana in base al decreto legislativo n. 23 del 2 febbraio 1948, hanno convenuto quanto segue:

Art. 1.

Gli optanti alto-atesini emigrati in Austria che riacquistano definitivamente la cittadinanza italiana in base al decreto legislativo n. 23 del 2 febbraio 1948 e che sono tornati a stabilire la loro residenza in Italia possono chiedere di trasferire il loro patrimonio dall'Austria in Italia ai sensi degli articoli che seguono.

Art. 2.

Ai fini del trasferimento sono presi in considerazione i seguenti valori patrimoniali dei rioptanti:

a) denaro liquido e depositi bancari in Austria;

b) ricavi ottenuti, nel quadro delle disposizioni valutarie austriache esistenti, dalla vendita di titoli, immobili, partecipazioni aziendali, scorte di merci e altri valori patrimoniali.

L'accertamento di detti valori sarà effettuato in base alla situazione patrimoniale del rioptante al giorno della parafatura del presente Accordo, e saranno altresì presi in considerazione i normali accrescimenti di patrimonio dalla data dell'accertamento a quella del trasferimento.

Art. 3.

Per avvalersi della facoltà concessa all'art. 1 i rioptanti che hanno trasferito la loro residenza in Italia prima della parafatura del presente Accordo devono presentare le relative domande entro il 31 dicembre 1950, in duplice esemplare alla Banca d'Italia di Bolzano o di Trento.

I rioptanti che trasferiranno la loro residenza in Italia dopo la parafatura del presente Accordo dovranno presentare invece le loro domande di trasferimento in duplice esemplare entro il 31 dicembre 1951 alla Banca Nazionale Austriaca in Vienna.

I due Istituti si trasmetteranno reciprocamente uno degli esemplari delle domande ricevute. L'esame delle stesse sarà devoluto alla Banca Nazionale Austriaca sulla base delle modalità che la stessa concorderà con l'Ufficio Italiano dei Cambi.

Le persone la cui cittadinanza non sarà chiarita alla data del 30 settembre 1951 possono presentare entro il 31 dicembre 1951 alla Banca Nazionale Austriaca domanda, in duplice copia, di proroga del termine.

Art. 4.

Nelle domande di trasferimento devono essere indicati i valori patrimoniali di cui all'art. 2 separatamente. I valori patrimoniali non ancora realizzati debbono essere indicati mediante valori di stima.

Alle domande devono essere acclusi tutti i documenti necessari alla dimostrazione del patrimonio alla data presa come base.

Art. 5.

Dopo l'esame di cui al precedente art. 3, la Banca Nazionale Austriaca farà pervenire al richiedente l'autorizzazione al trasferimento o, nel caso che rilevanti valori patrimoniali non siano ancora realizzati, un nulla osta preventivo al trasferimento. In questo ultimo caso il richiedente dovrà completare la sua domanda mediante l'indicazione degli importi ricavati, dopo di che gli sarà rilasciata l'autorizzazione al trasferimento; questa può anche riguardare singole quote dell'intero patrimonio da trasferire e potrà essere utilizzata dall'interessato in una sola volta o per più trasferimenti successivi.

In ogni caso, presupposto di ogni trasferimento patrimoniale è l'effettivo trasferimento della residenza in Italia.

Art. 6.

Gli importi da trasferirsi sono versati alla Banca Nazionale Austriaca in Vienna direttamente o per il tramite di un istituto di credito austriaco.

La Banca Nazionale Austriaca per ogni versamento ricevuto trasmetterà all'Ufficio Italiano dei Cambi lo avviso di incasso stilato in dollari U. S. A., valevole

come ordine di pagamento a carico del conto *B* previsto dall'Accordo di pagamento italo-austriaco del *22 aprile 1950.*

Art. 7.

La Banca Nazionale Austriaca e l'Ufficio Italiano dei Cambi prenderanno le misure necessarie per l'esecuzione tecnica dei pagamenti previsti in questo Accordo.

Art. 8.

La Banca Nazionale Austriaca accetterà versamenti in base al presente Accordo fino al 31 dicembre 1952.

Art. 9.

Il presente Accordo entra in vigore il giorno della sua firma. Esso è redatto in lingua italiana e in lingua tedesca ed entrambi i testi fanno ugualmente fede.

Roma, 4 ottobre 1950

p. *Il Governo federale austriaco*
A. SCHWARZENBERG

p. *Il Governo italiano*
VITTORIO ZOPPI

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Uebereinkommen zwischen der Oesterreichischen Bundesregierung und der Italienischen Regierung über den Vermögenstransfer der Südtiroler Rückoptanten.

Die Oesterreichische Bundesregierung und die Italienische Regierung haben, um den Transfer der Vermögenswerte von Personen, welche die italienische Staatsbürgerschaft auf Grund des Gesetzdekretes Nr. 32 vom 2. Februar 1948 wiedererworben haben, von Oesterreich nach Italien zu ermöglichen, folgendes vereinbart:

Artikel 1

Die nach Oesterreich ausgewanderten Südtiroler Optanten, welche die italienische Staatsbürgerschaft auf Grund des Gesetzdekretes Nr. 23 vom 2. Februar 1948 endgültig wiedererhalten und ihren ständigen Wohnsitz nach Italien zurückverlegt haben oder zurückverlegen werden, haben im Sinne der nachstehenden Artikel Anspruch auf den Transfer ihres Vermögens von Oesterreich nach Italien.

Artikel 2

Für den Transfer kommen folgende Vermögenswerte der Rückoptanten in Betracht:

a) Bargeld und Bankguthaben in Oesterreich;

b) in Rahmen der jeweils bestehenden österreichischen Devisenvorschriften erzielte Erlöse aus dem Verkauf von Wertpapieren, Immobilien, Geschäftsanteilen, Warenvorräten und sonstigen Vermögenswerten.

Die Feststellung der erwähnten Vermögenswerte wird auf Grund der Vermögenslage des Rückoptanten am Tage der Paraphierung des vorliegenden Uebereinkommens erfolgen; ausserdem wird der normale Vermögenszuwachs vom Tage der Feststellung bis zu jenem des Transfers berücksichtigt werden.

Artikel 3

Um die in Artikel 1 gebotene Möglichkeit in Anspruch *nehmen zu können, haben Rückoptanten, die ihren* Wohnsitz vor Paraphierung des vorliegenden Uebereinkommens nach Italien verlegt haben, die entsprechenden Anträge bis zum 31 Dezember 1950 in zweifacher Ausfertigung bei der Banca d'Italia in Bozen oder in Trient einzureichen.

Rückoptanten, die ihren Wohnsitz erst nach Paraphierung des vorliegenden Uebereinkommens nach Italien verlegen werden, haben hingegen ihre Transferanträge in zweifacher Ausfertigung bis zum 31. Dezember 1951 bei der Oesterreichische Nationalbank in Wien einzureichen.

Die beiden Institute werden einander je ein Exemplar der erhaltenen Anträge übermitteln. Die Prüfung derselben wird der Oesterreichische Nationalbank auf Grund der von ihr mit dem Ufficio Italiano dei Cambi zu vereibarenden Bedingungen übertragen.

Personen, deren Staatsbürgerschaft am 30. September 1951 noch nicht geklärt ist, werden bis zum 31. De*zember 1951 bei der Oesterreichischen Nationalbank* Anträge zur Erstreckung des Termins in zweifacher Ausfertigung einreichen können.

Artikel 4

In den Transferanträgen sind die in Artikel 2 genannten Vermögenswerte getrennt anzuführen. Die noch nicht realisierten Vermögenswerte sind mit dem Schätzwert einzusetzen.

Den Anträgen sind alle zum Nachweis des Vermögens am Stichtag erforderlichen Unterlagen beizuschliessen.

Artikel 5

Nach der im vorhergehenden Artikel 3 vorgesehenen Prüfung wird die Oesterreichische Nationalbank dem Antragsteller die Transferbewilligung, oder, falls wesentliche Vermögenswerte noch nicht realisiert sind, eine Unbedenklichkeitsbescheinigung für den Transfer erteilen. In letzterem Falle hat der Antragsteller seinen Antrag durch Einsetzung der erlösten Beträge zu ergänzen, worauf ihm die Transferbewilligung ausgefolgt werden wird. Diese kann sich auch auf einzelne Teile des ganzen zu transferierenden Vermögens beziehen und sie kann von dem Berechtigten auf einmal oder für mehrere auf einander folgende Transfers ausgenützt werden.

Jedenfalls ist Voraussetzung für jeden Vermögenstransfer die tatsächliche Verlegung des Wohnsitzes nach Italien.

Artikel 6

Die zu transferierenden Beträge sind bei der Oesterreichische Nationalbank in Wien direkt oder im Wege eines österreichischen Kreditinstitutes einzuzahlen.

Die Oesterreichische Nationalbank wird für jede erhaltene Einzahlung dem Ufficio Italiano dei Cambi eine auf U. S. A. Dollar lautende Einzahlungsbestätigung übermitteln, die als Zahlungsauftrag zu Lasten des im österreichisch-italienischen Zahlungsabkommen vom 22. April 1950 vorgesehenen Kontos *B* gilt.

Artikel 7

Die Oesterreichische Nationalbank und das Ufficio Italiano dei Cambi werden die erforderlichen Massnahmen für die technische Durchführung der in diesem Uebereinkommen vorgesehenen Zahlungen treffen.

Artikel 8

Die Oesterreichische Nationalbank wird Einzahlungen auf Grund des vorliegenden Uebereinkommens bis zum 31. Dezember 1952 entgegennehmen.

Artikel 9

Das vorliegende Uebereinkommen tritt am Tage seiner Uterzeichnung in Kraft. Es ist in deutscher und italienischer Sprache abgefasst, die beide in gleicher Weise authentisch sind.

Rom, am 4 oktober 1950

Für die Italienische Regierung
VITTORIO ZOPPI

Für die Oesterreichische Bundesregierung
A. SCHWARZENBERG

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 aprile 1951.

Classificazione della strada denominata « Sa-Leada-Codrongianos-La Rimessa » del comune di Codrongianos fra le provinciali di Sassari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione 3 ottobre 1949, n. 459, con la quale la Deputazione provinciale di Sassari, in accoglimento dei voti del comune di Codrongianos, ha espresso parere favorevole per la classificazione, tra le provinciali, della strada comunale Sa-Leada-Codrongianos-La Rimessa, della lunghezza complessiva di km. 4,200 circa;

Ritenuto che, contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata, a termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 23 gennaio 1951;

Considerato che la strada, di cui trattasi, ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada comunale di Sa-Leada-Codrongianos-La Rimessa, della lunghezza complessiva di km. 4,200 circa, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della provincia di Sassari.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 28 aprile 1951

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1951
Registro Lavori pubblici n. 21, foglio n. 13

(3930)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1951.

Modificazioni alle circoscrizioni marittime della Marina mercantile.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LA DIFESA E PER IL TESORO

Visto l'art. 16 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visto il regio decreto 3 marzo 1938, n. 243, che approva la nuova tabella delle circoscrizioni territoriali della Marina mercantile, e le successive modificazioni;

Visto l'art. 10 del regio decreto-legge 16 luglio 1924, n. 1358, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, che consente di apportare modifiche con decreto Ministeriale alla tabella delle circoscrizioni marittime per quanto riguarda gli Uffici marittimi locali e le Delegazioni di spiaggia;

Decreta:

1. E' istituita la Delegazione di spiaggia di Casa Labate (Compartimento marittimo di Brindisi), di 3ª classe.

2. E' istituita la Delegazione di spiaggia di Porto Levante (Compartimento marittimo di Chioggia), di 3ª classe.

3. La denominazione della Delegazione di spiaggia di Goro (Compartimento marittimo di Ravenna) è variata in Gorino.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione, ed andrà in vigore dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° marzo 1951

Il Ministro per la marina mercantile
SIMONINI

Il Ministro per la difesa
PACCIARDI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 luglio 1951
Registro Marina mercantile n. 19, foglio n. 14. — CILLI

(3954)

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1951.

Revoca del provvedimento di sottoposizione a sequestro della ditta individuale Heid Rosa (pensione « Le Cascine »), con sede in Firenze.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 24 gennaio 1946, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Heid Rosa (pensione « Le Cascine »), con sede in Firenze, via Nazionale n. 6, e nominato sequestratario il dott. Enrico Dani;

Ritenuta l'opportunità di revocare il sequestro della suindicata ditta;

Vista la deliberazione in data 19 aprile 1951 del Comitato internazionale per la liquidazione dei beni tedeschi in Italia;

Visto l'art. 9 del predetto regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1951, n. 491, sulla cessazione dello stato di guerra fra l'Italia e la Germania;

Decreta:

E' revocato il decreto 24 gennaio 1946, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale Heid Rosa (pensione « Le Cascine »), con sede in Firenze, ed è conseguentemente revocata la nomina a sequestratario del dott. Enrico Dani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 luglio 1951

Il Ministro: PELLA

(3935)

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1951.

Nomina dei componenti il Collegio sindacale della Sezione speciale per il credito alla cooperazione della Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma, per il triennio 1951-1953.

IL MINISTRO PER IL TESORO
E
IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1421, recante disposizioni per il credito alla cooperazione;

Visto il proprio decreto 11 febbraio 1948, con il quale il Collegio sindacale della Sezione speciale per il credito alla cooperazione della Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma, veniva così costituito:

Sindaci effettivi:

sig. rag. Paolo Girolami, designato dal Ministero del tesoro;

sig. dott. Michele D'Addezio, designato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

sig. dott. Ettore Valerio, designato dal Ministero dell'industria e commercio, di concerto con quello dell'agricoltura e foreste;

sig. dott. Alberto Angiolillo, designato dalla Banca nazionale del lavoro;

sig. dott. Costantino Tessarolo, designato dagli altri partecipanti al fondo di dotazione della Sezione.

Sindaci supplenti:

sig. dott. Giuseppe Di Salvo, designato dal Ministero del tesoro;

sig. dott. Aleardo Cetto, designato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

sig. dott. Natale Alagna, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste, di concerto con quello dell'industria e commercio.

Visto il decreto Ministeriale 30 settembre 1948, con il quale è approvato il trasferimento alla Banca nazionale del lavoro e all'Istituto di credito delle casse di risparmio italiane della quota di partecipazione dell'Istituto centrale delle Banche popolari italiane al fondo di dotazione della Sezione speciale per il credito alla cooperazione;

Visto il proprio decreto 20 dicembre 1949, con il quale in sostituzione del dott. Costantino Tessarolo già designato dall'Istituto di credito delle casse di risparmio italiane in accordo con l'Istituto centrale delle casse popolari italiane, il dott. Carlo Capello veniva nominato membro effettivo del Collegio sindacale predetto designato dall'Istituto di credito delle casse di risparmio italiane;

Considerato che gli attuali membri componenti tale Collegio hanno compiuto per la maggior parte il periodo di tre anni previsto dall'art. 16 dello statuto della suddetta Sezione speciale per il credito alla Cooperazione e che occorre pertanto procedere alla loro riconferma ovvero alla nomina di nuovi membri in loro sostituzione;

Decretano:

Sono confermati quali sindaci effettivi componenti il Collegio sindacale della Sezione speciale per il credito alla cooperazione istituita presso la Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma, i signori:

rag. Paolo Girolami, designato dal Ministero del tesoro;

dott. Alberto Angiolillo, designato dalla Banca nazionale del lavoro;

dott. Carlo Capello, designato dall'Istituto di credito delle casse di risparmio italiane.

E' confermato quale sindaco supplente dello stesso Collegio sindacale il sig. dott. Aleardo Cetto designato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

I signori dott. Michele D'Addezio, già designato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, e dottor Ettore Valerio già designato dal Ministero dell'industria e commercio, di concerto con quello dell'agricoltura e foreste; sono sostituiti rispettivamente, quali designati dagli stessi Ministeri, quali sindaci effettivi del Collegio sindacale anzidetto, dai signori avv. Alberto Benaglia e Pietro Luppino.

Il dott. Natale Alagna, sindaco supplente già designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste, di concerto con quello dell'industria e commercio e il dottor Giuseppe Di Salvo, sindaco supplente, già designato dal Ministero del tesoro sono sostituiti rispettivamente quali sindaci supplenti designati dagli stessi Ministeri dal dott. Raffaele Postiglione e dal dott. Michele Peynetti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 luglio 1951

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
MARAZZA

Il Ministro per l'industria e il commercio
TOGNI

(3741)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ortona a Mare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948.

Con decreto interministeriale in data 28 settembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1951, registro n. 24 Interno, foglio n. 320, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Ortona a Mare (Chieti) di un mutuo di L. 2.090.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(3814)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Filadelfia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 6 aprile 1951, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1951, registro n. 24 Interno, foglio n. 356, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Filadelfia (Catanzaro) di un mutuo di L. 2.800.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3808)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Buonanotte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 3 marzo 1951, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1951, registro n. 24 Interno, foglio n. 354, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Buonanotte (Chieti) di un mutuo di L. 405.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3813)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Nicola da Crissa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 24 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1951, registro n. 24 Interno, foglio n. 365, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Nicola da Crissa (Catanzaro) di un mutuo di L. 3.586.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3817)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Gregorio d'Ippona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 28 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1951, registro n. 24 Interno, foglio n. 348, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Gregorio d'Ippona (Catanzaro) di un mutuo di L. 780.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3818)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Costantino Calabro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 20 marzo 1951, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1951, registro n. 24 Interno, foglio n. 352, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Costantino Calabro (Catanzaro) di un mutuo di L. 1.222.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3819)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che con decreto del Presidente della Repubblica 17 luglio 1951, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limite di età, con effetto dalla data per ciascuno di essi indicata, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Manavello Arrigo, residente nel comune di Treviso, il 3 agosto 1951;

Panetta Benedetto, residente nel comune di Arpino, distretto notarile di Cassino, il 3 agosto 1951;

Sponza Domenico Giovanni, residente nel comune di Trieste, il 5 agosto 1951;

de Matteis Francesco, residente nel comune di L'Aquila, l'11 agosto 1951;

Valsecchi Pietro, residente nel comune di Bergamo, il 17 agosto 1951;

Germano Pericle, residente nel comune di Biella, il 18 agosto 1951;

Govi Arnaldo, residente nel comune di Villa Minozzo distretto notarile di Reggio nell'Emilia, il 18 agosto 1951.

(3961)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 166

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 3 agosto 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,90	Borsa di Palermo	624,875
» Firenze	624,86	» Roma	624,89
» Genova	624,90	» Torino	624,90
» Milano	624,91	» Trieste	624,91
» Napoli	624,95	» Venezia	624,89

Media dei titoli del 3 agosto 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,925
Id. 3,50 % 1902	69 —
Id. 3 % lordo	44,70
Id. 5 % 1935	96 —
Redimibile 3,50 % 1934	71,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,65
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,60
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,55
Id. 5 % 1936	89,60
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,575
Id. 5 % convertiti 1951	99,85
Id. 5 % (scadenza 1959)	98,45
Id. 5 % 1960	98,40

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 3 agosto 1951:

1 dollaro U.S.A. L. 624,90

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(3a *pubblicazione*). Elenco n. 10.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5% (1935)	12783	Padua Sergio di Giovanni, minore sotto lo patria potestà del padre, dom. a Roma, con vincolo di inalienabilità	150
Id.	178827	Padua Giorgio di Giovanni, minore, ecc., come sopra	150
P. R. 3,50% (1934)	524975	Pasino Giuseppe di Pietro, dom. a Viù (Torino), con vincolo cauzionale	4270
Cons. 3,50% (1906)	394639	Thesauro di Meano Erminia fu Emanuele, nubile, domiciliata a Fossano (Cuneo), vincolato.	1540
Cons. 3,50% (1902)	45342 solo nuda proprietà	Dassetto Giuseppe, Luigi e Maria, maritata Agosteo di Giovanni, Sura Federico fu Gio Battista o Giovanni e Turletti Elvira di Luigi, coniugi, tutti quali eredi indivisi di Sura o Surra Giovanni Michele, domiciliati in Torino, con usufrutto a Cotti Ottavia fu Secondo, ved. Surra o Sura Giovanni Michele, domiciliata a Grugliasco	560

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 10 marzo 1951 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

(1308)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1960)

(1a *pubblicazione*). Elenco n. 1.

In applicazione dell'art. 7 del decreto Ministeriale 20 gennaio 1951 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1960).

Serie e Numero	Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunziato lo smarrimento	Capitale nominale
			Lire
Serie A 0104520	Tesoreria provinciale di Genova	Villa Cecilia fu Davide, dom. a Genova-Struppa, salita Muli n. 6.	5.000
» B 266720	Tesoreria provinciale di Roma	Carfora Cherubina fu Nicola, dom. in Roma, via del Corso n. 22	10.000
» A 0107286	Tesoreria provinciale di Imperia	Raineri Elisa fu Gaetano, dom. in Salice Terme (Pavia)	5.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 18 luglio 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3675)

MINISTERO DEL TESORO

Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione

1° *semestre* 1951 *valevole pel* 2° *semestre* 1951

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Titoli di Stato.				
	a) Consolidati:				
1	Rendita 3,50 % (1906)	71,75	70 —	64,75	63 —
2	» 3,50 % (1902)	70,60	68,85	63,72	61,97
3	» 3 % lordo	48 —	46,50	43,35	41,85
4	» 5 % (1935)	99,10	96,60	89,44	86,94
	b) Redimibili:				
5	Redimibile 3,50 % (1934)	73,90	72,15	66,69	64,94
6	» 3,50 % (Ricostruzione)	72,05	70,30	65,02	63,27
7	» 5 % »	93 —	90,50	83,95	81,45
8	» 5 % (1936)	93,75	91,25	84,63	82,13
9	Debito Redimibile 3,50 % (Ricostruzione ex tagliando premio)	71,25	69,50	64,30	62,55
10	» » 3,50 % (Legge 24 dicembre 1908, n. 731)	82,95	81,20	74,83	73,08
11	» » 3 % (Legge 15 maggio 1910, n. 228)	86 —	84,50	77,55	76,05
12	Obbligazioni lavori risanamento Città di Napoli 5 %	81,20	78,70	73,33	70,33
13	» Ferrovie Mediterranee-Adriatiche-Sicule 3 %	60,50	59 —	54,60	53,10
14	» Strade Ferrate Romane 3 %	84 —	82,50	75,75	74,25
15	» » » Maremmane 5 %	83 —	80,50	74,95	72,45
16	» » » Vittorio Emanuele 3 %	72,50	71 —	65,40	63,90
17	» » » Torino-Savona-Acqui 3 %	91,40	89,90	82,41	80,91
18	» » » Udine Pontebba 5 %	74 —	71,50	66,85	64,35
19	» » » Lucca-Pistoia 3 %	82,50	81 —	74,40	72,90
20	» » » Cavallermaggiore-Alessandria 3 %	94,60	93,10	85,29	83,79
21	» Ferrovie Livornesi C. D. 3 %	90 —	88,50	81,15	79,65
22	» » » A. B. 3 %	91 —	89,50	82,05	80,55
23	Buoni del Tesoro N 5 % scadenza 1° aprile 1959	96,55	94,05	87,15	84,65
24	» » » N 4 % » 15 settembre 1951	99,15	97,15	89,44	87,44
25	» » » N 5 % convertiti	99,85	97,35	90,12	87,62
	Titoli garantiti dallo Stato.				
26	Obbligazioni Ferrovie Sarde 3 %	47,25	45,75	42,68	41,18
27	Cartelle Credito Comunale e Provinciale 4 %	89,50	87,50	80,75	78,75
28	» speciali Credito Comunale e Provinciale 3,75 %	67,37	65,50	60,82	58,95
29	» ordinarie » » » 3,75 %	176,87	175 —	159,37	157,50
30	Prestito Unificato Città di Napoli 5 %	58 —	55,50	52,45	49,95
31	Consorzio Credito per le Opere Pubbliche 5 %	83,35	80,85	75,27	72,77
32	Consorzio Credito per le Opere Pubbliche 6 %	95,70	92,70	86,43	83,43
33	» » » » » 5,50 %	91,25	88,50	82,40	79,65
34	» C. O. P. Istituto Ricostruzione Industriale 4 ½ %	99,40	97,15	89,69	87,44
35	» C. O. P. Serie Elettr. Ferrovie dello Stato 4 ½ %	84,10	81,85	75,92	73,67
36	» Credito Opere Pubbliche - Serie Città di Genova 5 %	82,40	79,90	74,41	71,91
37	» » » » » » » Roma 5 %	82,50	80 —	74,50	72 —
38	» » » » » » » Milano 5 %	91,60	89,10	82,69	80,19
39	» » » » » » » Milano 5 % (2ª emissione)	94,50	92 —	85,30	82,80
40	I. R. I. Mare 4,50 %	98,35	96,10	88,74	86,49
41	I. R. I. Ferro 4,50 %	157,85	155,60	142,29	140,04
42	I. R. I. Ferro 4,50 % (optate)	122,45	120,20	110,43	108,18
43	I. R. I. Mare 4,50 % (optate)	85,75	83,50	77,40	75,15
44	I. R. I. Mare 5 % (Emissione 1948)	90,30	87,80	81,52	79,02
45	I. R. I. Ferro 4,50 % » »	102,25	100 —	92,25	90 —
46	I. R. I. Ferro 4,50 % » » (optate)	95,25	93 —	85,95	83,70
47	I. R. I. Meccanica 5,50 %	92,35	89,60	83,39	80,64
48	Obbligazioni Società Nazionale Cogne 6 %	99,75	96,75	90,08	87,08
49	» » » » 6,50 %	105,75	102,50	95,50	92,25
50	Azioni A. N. I. C.	182 —	180 —	164 —	162 —

Segue: **Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione**

1° *semestre* 1951 *valevole pel* 2° *semestre* 1951

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Obbligazioni fondiarie e equiparate.				
51	Banca d'Italia 3,75 %	100,97	99,10	91,06	89,19
52	Istituto Italiano Credito Fondiario - Roma 5 %	88,50	86 —	79,90	77,40
53	» » » » - » 4 %	82 —	80 —	74 —	72 —
54	» » » » - » Conversione 4 %	98,70	96,70	89,03	87,03
55	» » » » - » 3,50 %	73,45	71,70	66,28	64,53
56	» » » » - » 4,75 %	84,37	82 —	76,17	73,80
57	» » » » - » 4,50 %	91,25	89 —	82,35	80,10
58	Istituto di Credito Fondiario Venezie 3,75 %	99,27	97,40	89,53	87,66
59	» » » » 4 %	86,50	84,50	78,05	76,05
60	» » » » Conversione 4 %	89,50	87,50	80,75	78,75
61	» » » » 5 %	90,20	87,70	81,43	78,93
62	» » » Venezia Tridentina 5 %	87,50	85 —	79 —	76,50
63	» » » » » Trento 4 %	79 —	77 —	71,30	69,30
64	» » » » » » Conv. 4 %	85 —	83 —	76,70	74,70
65	Credito Fondiario Friuli Orientale Gorizia 5 %	88,70	86,20	80,08	77,58
66	Istituto di Credito Fondiario Friuli Orientale Gorizia 4 %	82 —	80 —	74 —	72 —
67	» » » » » » Convers. 4 %	84 —	82 —	75,80	73,80
68	Credito Fondiario Sardo Roma 4 %	91,80	89,80	82,82	80,82
69	» » » » Conversione 4%	98 —	96 —	88,40	86,40
70	» » » » 5 %	87,60	85,10	79,09	76,59
71	» » Banco Sicilia 5 %	86,05	83,55	77,70	75,20
72	» » » » 4 %	87 —	85 —	78,50	76,50
73	» » » » Conversione 4 %	82 —	80 —	74 —	72 —
74	» » » » 3,75 %	101,67	99,80	91,69	89,82
75	Credito Industriale Banco di Sicilia 5 %	102,50	100 —	92,50	90 —
76	Credito Fondiario Banco di Napoli 5 %	88,20	85,70	79,63	77,13
77	» » » » » 4 %	83,25	81,25	75,13	73,13
78	» » » » Conversione 4 %	88 —	86 —	79,40	77,40
79	Banco di Napoli 5 % (Credito Industriale)	95,60	93,10	86,29	83,79
80	Casse di Risparmio Provincie Lombarde 4 %	86 —	84 —	77,60	75,60
81	» » » » Conversione 4 %	101,10	99,10	91,19	89,19
82	» » » » 3,50 %	83,75	82 —	75,55	73,80
83	Casse di Risparmio Milano 5 %	94,20	91,70	85,03	82,53
84	» » Bologna 5 %	87,70	85,20	79,18	76,68
85	» » » 4 %	92 —	90 —	83 —	81 —
86	» » » Conversione 4 %	93,60	91,60	84,44	82,44
87	» » » 3,50 %	92,45	90,70	83,38	81,63
88	Istituto Credito Fondiario dell'Istria Conversione 4 %	62 —	60 —	56 —	54 —
89	Monte dei Paschi Siena 5 %	90,50	88 —	81,70	79,20
90	» » » 4 %	86,10	84,10	77,69	75,69
91	» » » Conversione 4 %	98,40	96,40	88,76	86,76
92	» » » 3,50 %	84,55	82,80	76,27	74,52
93	Opere Pie S. Paolo Torino Conversione 4 %	97 —	95 —	87,50	85,50
94	» » » » 5 %	93,50	91 —	84,40	81,90
95	» » » » 3,50 %	85,75	84 —	77,35	75,60
96	Istituto Credito I. P. U. 6 %	95,80	92,80	86,52	83,52
97	» » » Serie speciale Telefonica 6 %	99,50	96,50	89,85	86,85
98	» » » 5,50 %	94,35	91,60	85,19	82,44
99	» » » 5,50 (Edison)	88,25	85,50	79,70	76,95
100	» » » 6 % (Ventenn.)	95 —	92 —	85,60	82,80
101	» Nazionale Credito Edilizio 6 %	100,40	97,40	90,66	87,66
102	» » » » 3 ½ %	78,45	76,70	70,78	69,03
103	» » » » 5 %	68,60	66,10	61,99	59,49
104	Consorzio Mutui danneggiati Terremoto 4 %	85 —	83 —	76,70	74,70
105	» » » » Conversione 4 %	86,20	84,20	77,78	75,78
106	» Nazionale Credito Agrario Miglioramento 4 %	78 —	76 —	70,40	68,40
107	» » » » » Convers. 4 %	74,50	72,50	67,25	65,25
108	» » » » » 5 %	83,50	81 —	75,40	72,90
109	Consorzio Mobiliare Italiano 5,50 % (Credito Navale)	92,25	89,50	83,30	80,55
110	» » » 5 % (IX emiss.)	92,50	90 —	83,50	81 —
111	» » » 5 % (VII emiss.)	100,50	98 —	90,70	88,20
112	Istituto Mobiliare Italiano 5,50 % (XI Emissione)	91,95	89,20	83,03	80,28
113	» » » 6 % (XII Emissione)	95,50	92,50	86,25	83,25
114	Banca Nazionale del Lavoro 4 %	95 —	93 —	85,70	83,70
115	» » » » Conversione 4 %	92,25	90,25	83,23	81,23
116	Credito Fondiario Banca Nazionale del Lavoro 5 %	92 —	89,50	83,05	80,55

(3618)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Graduatoria del concorso a trecentottanta posti di volontario nel ruolo di gruppo B degli Uffici provinciali del tesoro, riservato al personale di ruolo e non di ruolo del Ministero del tesoro e delle altre Amministrazioni statali, indetto con decreto Ministeriale 23 dicembre 1948.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 23 dicembre 1948, con il quale fu indetto un concorso a trecentottanta posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* degli Uffici provinciali del tesoro riservato, ai sensi dell'art. 21 del deceto legislativo 26 febbraio 1948, n. 111, al personale di ruolo e non di ruolo del Ministero del tesoro e delle altre Amministrazioni statali;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, e ritenuto che su un organico di millequarantuno posti solo settantuno sono coperti da invalidi di guerra;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice, in seguito ai risultati del concorso per esami a trecentottanta posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* degli Uffici provinciali del tesoro, indetto con decreto Ministeriale 23 dicembre 1948, e riservato, ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 111, al personale di ruolo e non di ruolo del Ministero del tesoro e delle altre Amministrazioni statali:

COGNOME E NOME	Media punti prove scritte	Votazione prova orale	Votazione complessiva
1. Balestra Luca	8,000	8,750	16,750
2. Funghi Egeria	7,900	8,750	16,650
3. Ventura Giuseppe	7,333	8,550	15,883
4. Cernecca Guido	7,833	8,000	15,833
5. Cesetti Adilo	7,766	8,000	15,766
6. Lalatta Carlo	8,000	7,750	15,750
7. Mollica Alessandro	8,000	7,740	15,740
8. D'Onofrio Tito	8,000	7,730	15,730
9. Biazzo Francesco	7,900	7,760	15,660
10. Paolasso Ezio	7,900	7,750	15,650
11. Feleppa Mario	7,366	8,250	15,616
12. Barbiera Maria Iolanda	7,650	7,950	15,600
13. Fontana Antonietta	7,833	7,760	15,593
14. Ubertis Aurelio	7,333	8,250	15,583
15. Serralutzu Bisio	7,316	8,250	15,566
16. Nicoli Menotti	8,000	7,500	15,500
17. De Martino Pasquale	7,233	8,250	15,483
18. Battaglia Pietro	8,000	7,450	15,450
19. Canfora Saverio	7,666	7,760	15,426
20. Manzetti Giacomina n. Cucinotta	7,666	7,750	15,416
21. Greco Carmine	7,900	7,500	15,400
22. Taglioni Wanda	7,600	7,750	15,350
23. Beucci Riccardo	7,333	8,010	15,343
24. Beretta Nicolino	7,333	8,000	15,333
25. Visintin Luigi	7,566	7,750	15,316
26. Greco Antonio	7,850	7,450	15,300
27. Altieri Emilio	7,833	7,450	15,283
28. Marcaccio Vincenzo	7,766	7,500	15,266
29. Maravigna Arcangelo	7,500	7,760	15,260
30. De Castro Adele	7,750	7,500	15,250
31. Polito Antonio	8,000	7,240	15,240
32. Coniglio Angela n. Turdo	8,000	7,230	15,230
33. Fabiani Michele	7,733	7,490	15,223
34. Del Matto Vincenzo	7,666	7,510	15,176
35. Taddeo Gustavo	7,666	7,500	15,166
36. Rubano Michele	7,900	7,250	15,150
37. Milani Giorgio	7,666	7,460	15,126
38. Torchiato Gaetano	7,666	7,450	15,116
39. Lamonica Mario	7,666	7,440	15,106
40. Tirelli Annetta n. Melissa Venere	7,333	7,760	15,093
41. Giannetti Francesco	7,333	7,750	15,083
42. De Caro Mario	7,300	7,760	15,060
43. Nicoletti Biagio	7,600	7,450	15,050
44. Petillo Luigi	7,000	8,000	15,000
45. Grandi Olga	7,733	7,250	14,983
46. Chelli Armando	7,666	7,250	14,916
47. D'Amico Benedetto	7,650	7,250	14,900
48. Manzone Antonio	7,900	6,990	14,890
49. Carta Tommaso	7,100	7,750	14,850
50. Leone Italo	7,833	7,010	14,843
51. Trombone Roberto	7,833	7,000	14,833
52. Bertoli Teobaldo	7,566	7,260	14,826
53. Lucia Bruno	7,566	7,250	14,816
54. Bozzolini Rosanna	7,000	7,770	14,770
55. Capone Luigi	8,000	6,760	14,760
56. Sansone Nicola	8,000	6,750	14,750
57. Fina Francesco	8,000	6,740	14,740
58. Ambriola Ugo	7,910	6,770	14,680
59. Lombardi Alfredo	7,916	6,760	14,676
60. Toscano Sebastiana	7,400	7,260	14,660
61. Miraglia Floriano	7,900	6,750	14,650
62. Moretti Giorgio	7,333	7,310	14,643
63. Di Martino Alfredo	7,333	7,300	14,633
64. Scorza Francesco	7,833	6,790	14,623
65. Bardelli Torquato	7,316	7,300	14,616
66. Messina Carmelo	7,316	7,290	14,606
67. Di Nitto Ilio	7,416	7,180	14,596
68. Miliani Carlandrea	7,566	7,020	14,586
69. Picone Ignazio	7,766	6,810	14,576
70. Musto Wanda	7,500	7,060	14,560
71. Sidella Vito Sabino	8,000	6,550	14,550
72. Dixit Dominus Girolamo	7,233	7,310	14,543
73. Mastroserio Ferdinando	7,233	7,300	14,533
74. D'Aniello Raffaele	7,733	6,790	14,523
75. Liguori Armando	7,733	6,780	14,513
76. Longobardo Michele	7,000	7,500	14,500
77. Iervolino Franco	7,433	7,060	14,493
78. Settanni Giuseppe	7,683	6,800	14,483
79. Idini Vitalina	7,166	7,310	14,476
80. Iannini Francesco	7,666	6,800	14,466
81. Parisi Alessandro	7,666	6,790	14,456
82. Collufio Pietro	7,400	7,040	14,440
83. Di Giacomo Ermelinda	7,900	6,530	14,430
84. Ricciuti Angelo	7,900	6,520	14,420
85. Zuiani Elvia	7,900	6,510	14,410
86. Del Gaudio Vittorio	7,083	7,320	14,403
87. Romano Giuseppe Aprile	7,333	7,060	14,393
88. Matteini Ettore	7,333	7,050	14,383
89. Platania Carlo Mario	7,583	6,790	14,373
90. Stipa Piero	7,833	6,530	14,363
91. Vecchione Girolamo	7,316	7,040	14,356
92. Giulianini Giulio	7,500	6,840	14,340
93. Prencis Radovano	7,250	7,080	14,330
94. Amato Tullio	7,500	6,820	14,320
95. Pisciotta Eleonora Laura n. Buscemi	7,000	7,310	14,310
96. Maffei Emilio	7,000	7,300	14,300
97. Mencarani Mario	7,233	7,020	14,253
98. Baglieri Carmelo	7,733	6,510	14,243
99. De Giovanni Eugenio	7,416	6,825	14,241
100. Caiano Alberto	7,166	7,070	14,236
101. Santacroce Giuseppe	7,416	6,810	14,226
102. Stiffoni Bruno	7,416	6,800	14,216
103. Baccarini Igino	7,400	6,810	14,210
104. Cipriano Carmine	7,366	6,840	14,206
105. Mongiovi Mario	7,350	6,850	14,200
106. Danzi Aldo	7,333	6,860	14,193
107. Colò Pietro	7,083	7,100	14,183
108. Lovrovich Mario	7,333	6,840	14,173
109. Cavallari Corrado	7,333	6,830	14,163
110. Alfano Giuseppe	7,333	6,820	14,153

COGNOME E NOME	Media punti prove scritte	Votazione prova orale	Votazione complessiva
111. Acquaviva Felice	7,066	7,080	14,146
112. Toscano Armando	7,316	6,810	14,126
113. Biagetti Luciano	7,316	6,800	14,116
114. Fabiano Elvira n. Fedele	7,066	7,040	14,106
115. Sarzani Nando	7,316	6,780	14,096
116. Donzuso Giuseppe	7,266	6,820	14,086
117. Romualdi Antonio	7,266	6,810	14,076
118. Ursino Giovanni	7,000	7,070	14,070
119. Laurora Benedetto	7,000	7,060	14,060
120. Berto Cesare	8,000	6,050	14,050
121. Puzzonia Rosario	7,000	7,040	14,040
122. Tucci Bruno	7,733	6,300	14,033
123. Tamburello Vincenzo	7,733	6,275	14,008
124. Mazzola Mario	7,183	6,820	14,003
125. Andreoli Guido	7,166	6,830	13,996
126. De Portu Enrico	7,166	6,825	13,991
127. Fazzo Renato	7,666	6,320	13,986
128. De Luca Aldo	7,150	6,830	13,980
129. Bongiorno Vito	7,150	6,820	13,970
130. Di Paolo Luigi	7,150	6,810	13,960
131. Napoli Filippo	7,650	6,300	13,950
132. Saraceni Carlo	7,900	6,040	13,940
133. Manzo Giuseppe	7,900	6,030	13,930
134. Molinari Mario	7,900	6,020	13,920
135. Peluso Rosaria Albina	7,900	6,010	13,910
136. Cozzi Sigismondo	7,900	6,000	13,900
137. Fotia Francesco	7,600	6,290	13,890
138. Valente Ermete	7,083	6,800	13,883
139. Orlando Luigi	7,083	6,790	13,873
140. Maresca Ennio	7,333	6,530	13,863
141 Nasca Giovanni	7,333	6,520	13,853
142. Tringali Vitorio	7,333	6,510	13,843
143. Ruberto Francesco	7,833	6,000	13,833
144. Ridolfi Ermito Dino	7,066	6,750	13,816
145. Pennisi Vincenzo	7,066	6,740	13,806
146. Petrella Gennaro	7,366	6,430	13,796
147. Manfra Eugenio	7,566	6,220	13,786
148. Lo Cicco Angelo	7,316	6,450	13,766
149. Masullo Vittorio	7,000	6,760	13,760
150. Violi Giuseppe	7,000	6,750	13,750
151. Della Rocca Alessandro	7,233	6,510	13,743
152. Lombardo Giuseppe	7,233	6,500	13,733
153. Lucciola Giacinta	7,233	6,470	13,703
154. Vulpetti Umberto	7,233	6,460	13,693
155. Marziani Francesco	7,416	6,270	13,686
156. Minore Mariano	7,416	6,260	13,676
157. Longhi Alfredo	7,666	6,000	13,666
158. Merante Mario	7,400	6,250	13,650
159. Attanasio Vittorio	7,333	6,300	13,633
160. Ostano Nerina	7,333	6,290	13,623
161. Strada Luigi	7,583	6,030	13,613
162. Marra Natalino	7,583	6,020	13,603
163. Menga Antonio	7,316	6,280	13,596
164. Gullo Antonino	7,316	6,270	13,586
165. Forlini Corrado	7,566	6,000	13,566
166. Cuseo Giuseppe	7,083	6,450	13,533
167. Timpano Ugo	7,066	6,460	13,526
168. Volpi Alberto	7,000	6,520	13,520
169. Polloni Carlo	7,000	6,510	13,510
170. Racca Lorenzo	7,250	6,250	13,500
171. Pignato Salvatore	7,233	6,260	13,493
172. Lancia Rinaldo	7,483	6,000	13,483
173. Genovese Giuseppe	7,350	6,000	13,350
174. Del Vecchio Antonio Antimo	7,333	6,010	13,343
175. Majorana Pietro	7,333	6,000	13,333
176. Buccella Bruno	7,066	6,250	13,316
177. Gargiulo Luigi	7,000	6,290	13,290
178. Grifo Egidia	7,000	6,280	13,280
179. Andriani Giuseppe	7,000	6,270	13,270
180. Calderaro Francesco	7,000	6,260	13,260
181. Codenigo Umbero	7,000	6,250	13,250
182. Trimarchi Ernesto	7,233	6,010	13,243
183. Pistritto Vincenzo	7,233	6,000	13,233
184. Lucidi Pressanti Giovanni	7,166	6,050	13,216
185. Lamberti Vincenzo	7,150	6,050	13,200
186. Marucci Mario	7,150	6,040	13,190
187. Rindone Guido	7,066	6,070	13,136
188. Iommi Lorenzo	7,016	6,110	13,126
189. Soraci Achille	7,016	6,100	13,116
190. Coppola Salvatore	7,000	6,100	13,100
191. Depalma Francesco	7,000	6,090	13,090
192. Drè Giovanni	7,000	6,080	13,080
193. Lucignani Giulio	7,000	6,070	13,070
194. Malinverni Luigino	7,000	6,060	13,060
195. Mannara Pasquale	7,000	6,050	13,050
196. Parrocchia Antonio	7,000	6,045	13,045
197. Catanuto Gaetano	7,000	6,040	13,040
198. Paoli Loris	7,000	6,035	13,035
199. Fiorillo Alberto	7,000	6,030	13,030
200. Ferrari Raoul	7,000	6,025	13,025
201. Graziani Ruggero	7,000	6,020	13,020
202. Lorusso Emilia	7,000	6,015	13,015
203. Zampano Francesco	7,000	6,010	13,010
204. Mariani Rosa n. Ceci	7,000	6,000	13,000

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati, nell'ordine sottoindicato, vincitori del concorso a trecentottanta posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* degli Uffici provinciali del tesoro:

COGNOME E NOME	Votazione complessiva riportata	Appartenenza al Min. del tesoro (posti 7/8=333) o ad altre Ammin statali (posti 1/8=47)
1. Balestra Luca	16,750	Tesoro
2. Funghi Egeria	16,650	Id.
3. Ventura Giuseppe	15,883	Id.
4. Cernecca Guido	15,833	Id.
5. Cesetti Adilo, combattente	15,766	Altra Amm.ne
6. Lalatta Carlo	15,750	Tesoro
7. Mollica Alessandro	15,740	Id.
8. D'Onofrio Tito	15,730	Id.
9. Biazzo Francesco	15,660	Id.
10. Paolasso Ezio	15,650	Id.
11. Feleppa Mario	15,616	Id.
12. Barbiera Maria Iolanda	15,600	Id.
13. Fontana Antonietta	15,593	Altra Amm.ne
14. Ubertis Aurelio	15,583	Tesoro
15. Serralutzu Bisio	15,566	Id.
16. Nicoli Menotti	15,500	Altra Amm.ne
17. De Martino Pasquale	15,483	Tesoro
18. Battaglia Pietro	15,450	Id.
19. Canfora Saverio	15,426	Id.
20. Manzetti Giacoma n. Cucinotta	15,416	Id.
21. Greco Carmine	15,400	Altra Amm.ne
22. Taglioni Wanda	15,350	Tesoro
23. Beucci Riccardo	15,343	Id.
24. Beretta Nicolino	15,333	Altra Amm.ne
25. Visintin Luigi	15,316	Tesoro
26. Greco Antonio	15,300	Altra Amm.ne
27. Altieri Emilio	15,283	Id.
28. Marcaccio Vincenzo	15,266	Tesoro
29. Maravigna Arcangelo	15,260	Id.
30. De Castro Adele	15,250	Altra Amm.ne
31. Polito Antonio	15,240	Tesoro
32. Coniglio Angela n. Turdo	15,230	Altra Amm.ne
33. Fabiani Michele, combattente	15,223	Id.
34. Del Matto Vincenzo	15,176	Id.
35. Taddeo Gustavo	15,166	Tesoro
36. Rubano Michele	15,150	Id.
37. Milani Giorgio	15,126	Altra Amm.ne
38. Torchiato Gaetano	15,116	Tesoro
39. Lamonica Mario	15,106	Id.
40. Tirelli Annetta n. Melissa Venere	15,093	Id.
41. Giannetti Francesco	15,083	Id.

COGNOME E NOME	Votazione complessiva riportata	Appartenenza al Min. del tesoro (posti 7/8=333) o ad altre Ammin. statali (posti 1/8=47)
42. De Caro Mario, combattente	15,060	Altra Amm.ne
43. Nicoletti Biagio	15 050	Id.
44. Petillo Luigi	15,000	Tesoro
45. Grandi Olga	14,983	Id.
46. Chelli Armando	14,916	Altra Amm.ne
47. D'Amico Benedetto	14,900	Tesoro
48. Manzone Antonio	14,890	Id.
49. Carta Tommaso	14,850	Altra Amm.ne
50. Leone Italo	14,843	Tesoro
51. Trombone Roberto	14,833	Altra Amm.ne
52. Bertoli Teobaldo, combattente	14,826	Id.
53. Lucia Bruno, combattente	14,816	Id.
54. Bozzolini Rosanna	14,770	Tesoro
55. Capone Luigi	14,760	Id.
56. Sansone Nicola	14,750	Id.
57. Fina Francesco	14,740	Id.
58. Ambriola Ugo	14,680	Id.
59. Lombardi Alfredo	14,676	Id.
60. Toscano Sebastiana	14,660	Id.
61. Miraglia Floriano	14,650	Id.
62. Moretti Giorgio	14,643	Id.
63. Di Martino Alfredo	14,633	Altra Amm.ne
64. Scorza Francesco	14,623	Tesoro
65. Bardelli Torquato	14,616	Id.
66. Messina Carmelo	14,606	Altra Amm.ne
67. Di Nitto Ilio	14,596	Id.
68. Miliani Carlandrea	14,586	Tesoro
69 Picone Ignazio	14,576	Id.
70. Musto Wanda	14,560	Id.
71. Sidella Vito Sabino, combattente	14,550	Altra Amm.ne
72. Dixit Dominus Girolamo	14,543	Tesoro
73. Mastroserio Ferdinando, combat.	14,533	Altra Amm.ne
74. D'Aniello Raffaele	14,523	Id.
75. Liguori Armando	14,513	Tesoro
76. Longobardo Michele	14,500	Id.
77. Iervolino Franco	14,493	Id.
78. Settanni Giuseppe, combattente	14,483	Altra Amm.ne
79. Idini Vitalina	14,476	Tesoro
80. Iannini Francesco	14,466	Id.
81. Parisi Alessandro	14,456	Id.
82. Collufio Pietro	14,440	Id.
83. Di Giacomo Ermelinda	14,430	Id.
84. Ricciuti Angelo	14,420	Altra Amm.ne
85. Zuiani Elvia	14,410	Tesoro
86. Del Gaudio Vittorio	14,403	Id.
87. Romano Giuseppe Aprile	14,393	Id.
88. Matteini Ettore	14,383	Id.
89. Platania Carlo Mario	14,373	Id.
90. Stipa Piero	14,363	Id.
91. Vecchione Girolamo	14,356	Id.
92. Giulianini Giulio	14,340	Id.
93. Prencis Radovano	14,330	Id.
94. Amato Tullio	14,320	Id.
95. Pisciotta Eleonora Laura nata Buscemi	14,310	Id.
96. Maffei Emilio	14,300	Id.
97. Mencarani Mario	14,253	Id.
98. Baglieri Carmelo	14,243	Id.
99. De Giovanni Eugenio	14,241	Altra Amm.ne
100. Caiano Alberto, combattente	14,236	Id.
101. Santacroce Giuseppe	14,226	Tesoro
102. Stiffoni Bruno	14,216	Id.
103. Baccarini Igino	14,210	Id.
104. Cipriano Carmine	14,206	Id.
105. Mongiovì Mario	14,200	Id.
106. Danzi Aldo	14,193	Id.
107. Calò Pietro	14,183	Altra Amm.ne
108. Lovrovich Mario	14,173	Tesoro
109. Cavallari Corrado	14,163	Id.
110. Alfano Giuseppe	14,153	Id.
111. Acquaviva Felice	14,146	Altra Amm.ne
112. Toscano Armando	14,126	Tesoro
113. Biagetti Luciano	14,116	Id.
114. Fabiano Elvira n. Fedele	14,106	Id.
115. Sarzani Nando	14,096	Id.
116. Donzuso Giuseppe, combattente	14,086	Altra Amm.ne
117. Romualdi Antonio, invalido	14,076	Id.
118. Ursino Giovanni, combattente	14,070	Id.
119. Laurora Benedetto	14,060	Id.
120. Berto Cesare, combattente	14,050	Id.
121. Puzzonia Rosario	14,040	Tesoro
122. Tucci Bruno	14,033	Id.
123. Tamburello Vincenzo	14,008	Id.
124. Mazzola Mario	14,003	Altra Amm.ne
125. Andreoli Guido	13,996	Tesoro
126. De Portu Enrico	13,991	Id.
127. Fazzo Renato	13,986	Id.
128. De Luca Aldo	13,980	Altra Amm.ne
129. Bongiorno Vito	13,970	Tesoro
130. Di Paolo' Luigi	13,960	Id.
131. Napoli Filippo	13,950	Id.
132. Saraceni Carlo, invalido	13,940	Altra Amm.ne
133. Manzo Giuseppe	13,930	Tesoro
134. Molinari Mario	13,920	Id.
135. Peluso Rosaria Albina	13,910	Id.
136. Cozzi Sigismondo	13,900	Altra Amm.ne
137. Fotia Francesco	13,890	Tesoro
138. Valente Ermete	13,883	Id.
139. Orlando Luigi	13,873	Id.
140. Maresca Ennio	13,863	Id.
141. Nasca Giovanni	13,853	Id.
142. Tringali Vittorio, combattente	13,843	Altra Amm.ne
143. Ruberto Francesco	13,833	Tesoro
144. Ridolfi Ermito Dino, combattente	13,816	Altra Amm.ne
145. Pennisi Vincenzo	13,806	Id.
146. Petrella Gennaro	13,796	Tesoro
147. Manfra Eugenio	13,786	Altra Amm.ne
148. De Cicco Angelo	13,766	Tesoro
149. Masullo Vittorio	13,760	Id.
150. Violi Giuseppe	13,750	Id.
151. Della Rocca Alessandro	13,743	Id.
152. Lombardo Giuseppe	13,733	Altra Amm.ne
153. Lucciola Giacinta	13,703	Tesoro
154. Vulpetti Umberto	13,693	Id.
155. Marziani Francesco	13,686	Id.
156. Minore Mariano	13,676	Id.
157. Longhi Alfredo	13,666	Id.
158. Merante Mario	13,650	Id.
159. Attanasio Vittorio	13,633	Id.
160. Ostano Nerina	13,623	Id.
161. Strada Luigi	13,613	Id.
162. Marra Natalino	13,603	Id.
163. Menga Antonio	13,596	Id.
164. Gullo Antonino	13,586	Id.
165. Forlini Corrado	13,566	Id.
166. Cuseo Giuseppe	13,533	Id.
167. Timpano Ugo	13,526	Id.
168. Volpi Alberto	13,520	Id.
169. Polloni Carlo	13,510	Id.
170. Racca Lorenzo, combattente	13,500	Altra Amm.ne
171. Pignato Salvatore	13,493	Tesoro
172. Lancia Rinaldo	13,483	Id.
173. Genovese Giuseppe	13,350	Id.
174. Del Vecchio Antonio Antimo	13,343	Id.
175. Gargiulo Luigi, combattente	13,290	Altra Amm.ne
176. Grifo Egidia	13,280	Tesoro
177. Andriani Giuseppe	13,270	Id.
178. Calderaro Francesco	13,260	Id.
179. Codenigo Umberto	13,250	Id.
180. Trimarchi Ernesto	13,243	Id.
181. Pistritto Vincenzo	13,233	Id.
182. Lucidi Pressanti Giovanni	13,216	Id.
183. Lamberti Vincenzo	13,200	Id.
184. Marucci Mario	13,190	Id.
185. Rindone Guido	13,136	Id.
186. Iommi Lorenzo	13,126	Id.
187. Soraci Achille	13,116	Id.
188. Coppola Salvatore	13,100	Id.
189. Depalma Francesco	13,090	Id.
190. Drè Giovanni	13,080	Id.

COGNOME E NOME	Votazione complessiva riportata	Appartenenza al Min. del tesoro (posti 7/8=333) o ad altre Ammin. statali (posti 1/8=47)
191. Lucignani Giulio	13,070	Tesoro
192. Malinverni Luigino	13,060	Id.
193. Mannara Pasquale	13,050	Id.
194. Parrocchia Antonio	13,045	Id.
195. Paoli Loris	13,035	Id.
196. Fiorillo Alberto	13,030	Id.
197. Ferrari Raoul	13,025	Id.
198. Graziani Ruggero	13,020	Id.
199. Lorusso Emilia	13,015	Id.
200. Zampano Francesco	13,010	Id.
201. Mariani Rosa n. Ceci	13,000	Id.

Art. 3.

I seguenti candidati, appartenenti ad Amministrazioni statali diverse dal Tesoro, sono dichiarati idonei del concorso a trecentottanta posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* degli Uffici provinciali del tesoro, nell'ordine sottoindicato:

1. Majorana Pietro votazione complessiva 13,333
2. Buccella Bruno » » 13,316
3. Catanuto Gaetano » » 13,040

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° marzo 1951

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *luglio* 1951
Registro Tesoro n. 11, *foglio n.* 36. — GRIMALDI

(3951)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Graduatoria del concorso a quattordici posti di volontario assistente aggiunto (gruppo C) nel ruolo del personale degli Archivi notarili, indetto con decreto Ministeriale 20 ottobre 1949.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Visti i regi decreti 31 dicembre 1923, n. 3138, 23 ottobre 1924, n. 1737, 27 ottobre 1937, n. 1876, e 10 ottobre 1941, n. 1273, sull'ordinamento degli Archivi notarili;

Visto il decreto Ministeriale 20 ottobre 1949, registrato alla Corte dei conti il 18 novembre successivo, con il quale è stato bandito un concorso per esami a quattordici posti di volontario assistente aggiunto (gruppo *C*) nel ruolo del personale degli Archivi notarili;

Visto il decreto Ministeriale 15 febbraio 1950, registrato alla Corte dei conti il 22 successivo, con il quale è stata costituita la Commissione esaminatrice del concorso anzidetto;

Tenuto conto delle preferenze derivanti dalle disposizioni di cui al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni ed estensioni, per i concorrenti di pari merito, nonchè quelle contemplate dall'art. 20 del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 843, e dall'art. 13 del regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, dettanti norme a favore degli ex combattenti, e successive estensioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207, (art. 8) sul trattamento giuridico ed economico del personale civile non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni statali ed il relativo regolamento di esecuzione 19 marzo 1948, n. 246;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuto regolare il procedimento adottato nello espletamento del suindicato concorso a quattordici posti di volontario assistente aggiunto (gruppo *C*) nel ruolo del personale degli Archivi notarili, ed è approvata la seguente

GRADUATORIA DI MERITO:

COGNOME E NOME	Media esami scritti	Votazione prove orali	Votazione complessiva
1. Gambardella Laura	8	8 1/4	16 1/4
2. Bevilacqua Mario	7 1/2	8 1/2	16
3. Cimino Antonio, maturità classica	8	7 3/4	15 3/4
4. Di Gilio Valentino, combattente, nato il 3-2-1916	8	7 3/4	15 3/4
5. Ciaffoni Leonino, combattente, nato il 3-11-1920	7 1/2	8 1/4	15 3/4
6. Bagnasco Franco, nato il 20-7-1929	7	8 3/4	15 3/4
7. Aiello Claudio, nato il 15-9-1925	7 1/2	8	15 1/2
8. Ranalli Antonio, nato il 7-3-1927	7 1/2	8	15 1/2
9. Monti Marina, nata il 18-6-1927	7 1/2	8	15 1/2
10. Tiddi Luciana, nata il 1°-1-1929	7	8 1/2	15 1/2
11. Minetti Cesare Augusto	7 1/2	7 3/4	15 1/4
12. Cenciarelli Guido, maturità classica, nato il 15-10-1928	7	8	15
13. Miola Andreina, abilitazione magistrale, nata il 21-9-1930	7 1/2	7 1/2	15
14. Conte Luigi, orfano di guerra	7	8	15
15. Totero Vincenzo	7	8	15
16. Papa Nicola, laurea in giurisprudenza	7	7 3/4	14 3/4
17. Iuliano Maria Luisa, maturità classica	7	7 3/4	14 3/4
18. Grandinetti Edo Antonio, combattente	7	7 3/4	14 3/4
19. Ghizzani Francesco, nato il 4-3-29	7 1/2	7 1/4	14 3/4
20. Raho Luigi, nato il 26-11-1929	7	7 3/4	14 3/4
21. Gerelli Adriana, coniugata, laurea in scienze naturali	8	6 1/2	14 1/2
22. Simonetti Virginio, combattente, ragioniere	7 1/2	7	14 1/2
23. Pantè Angelo, maturità classica	7	7 1/2	14 1/2
24. Dal Pozzo Giuseppe, combattente, due croci al merito di guerra	7	7 1/2	14 1/2
25. Raffa Mario, diploma magistrale	7	7 1/4	14 1/4
26. Arrabito Michele, coniugato con un figlio	7	7 1/4	14 1/4
27. Ripamonti Ebe, licenza scuola secondaria avviamento	7	7 1/4	14 1/4
28. Menozzi Arnoldo, partigiano combattente, licenza 2ª classe commerciale	7	7 1/4	14 1/4
29. Passarello Gaetano, combattente, laurea in giurisprudenza	7	7	14
30. Continelli Lidia, laurea in lettere, nata il 7-7-1920	7	7	14
31. Bellocci Matilde, laurea in lettere, nata il 13-12-1921	7	7	14
32. Scialabba Giovanni, laurea in giurisprudenza, nato il 13-10-1924	7	7	14
33. Borrelli Giovanni, nato il 2-1-1924	7	7	14
34. De Leo Giuseppe, nato il 14-2-1924	7	7	14
35. Spoltore Gennaro, nato il 1°-1-1926	7	7	14
36. Mango Giuseppina, coniugata con due figli, maturità classica	7	6 1/2	13 1/2
37. Bergamasco Andrea, diploma istituto tecnico superiore	7	6 1/2	13 1/2
38. Artese Edda, abilitazione magistrale	7	6 1/2	13 1/2
39. Chierego Sergio, nato il 13-10-1926	7	6 1/2	13 1/2
40. Bianchini Mario, nato il 27-10-1927	7	6 1/2	13 1/2
41. Fabrizi Enzo, nato il 7-2-1928	7	6 1/2	13 1/2
42. Zambenetti Milena, nata il 28-5-29	7	6 1/2	13 1/2
43. Caggiano Vito, nato il 18-3-1930	7	6 1/2	13 1/2
44. Freni Luigi, laurea in lettere	7	6	13
45. Mazza Antonio, maturità classica	7	6	13
46. Di Marino Roberto, perito agrario	7	6	13
47. Frare Ildes, nata il 20-3-1924	7	6	13
48. Limana Carlo, nato il 29-3-1924	7	6	13
49. Garofalo Silvio, nato il 20-1-1921	7	5 1/2	12 1/2
50. Vatalaro Federico, nato il 5-10-1928	7	5 1/2	12 1/2
51. Zopolo Armando, nato il 1°-9-1931	7	5 1/2	12 1/2
52. Gravarelli Andrea	7	4 1/4	11 1/4
53. Bernacchini Federico	7	4	11

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso nell'ordine seguente, i candidati:

1. Gambardella Laura	voti	16 1/4
2. Bevilacqua Mario	»	16
3. Cimino Antonino	»	15 3/4
4. Di Gilio Valentino, combattente	»	15 3/4
5. Ciaffoni Leonino, combattente	»	15 3/4
6. Bagnasco Franco	»	15 3/4
7. Aiello Claudio	»	15 1/2
8. Ranalli Antonio	»	15 1/2
9. Monti Marina	»	15 1/2
10. Grandinetti Edo Antonio, combattente	»	14 3/4
11. Simonetti Virginio, combattente	»	14 1/2
12. Dal Pozzo Giuseppe, combattente	»	14 1/2
13. Menozzi Arnoldo, partigiano combattente	»	14 1/4
14. Passarello Gaetano, combattente	»	14

Art. 3.

Sono dichiarati idonei nell'ordine seguente, i candidati:

1. Tiddi Luciana	voti	15 1/2
2. Minetti Cesare Augusto	»	15 1/4
3. Cenciarelli Guido	»	15
4. Miola Andreina	»	15
5. Conte Luigi	»	15
6. Totero Vincenzo	»	15
7. Papa Nicola	»	14 3/4
8. Iuliano Maria Luisa	»	14 3/4
9. Ghizzani Francesco	»	14 3/4
10. Raho Luigi	»	14 3/4
11. Gerelli Adriana	»	14 1/2
12. Pantè Angelo	»	14 1/2
13. Raffa Mario	»	14 1/4
14. Arrabito Michele	»	14 1/4
15. Ripamonti Ebe	»	14 1/4
16. Continelli Lidia	»	14
17. Bellocci Matilde	»	14
18. Scialabba Giovanni	»	14
19. Borrelli Giovanni	»	14
20. De Leo Giuseppe	»	14
21. Spoltore Gennaro	»	14
22. Mango Giuseppina	»	13 1/2
23. Bergamasco Andrea	»	13 1/2
24. Artese Edda	»	13 1/2
25. Chierego Sergio	»	13 1/2
26. Bianchini Mario.	»	13 1/2
27. Fabrizi Enzo	»	13 1/2
28. Zambenetti Milena	»	13 1/2
29. Caggiano Vito	»	13 1/2
30. Freni Luigi	»	13
31. Mazza Antonio	»	13
32. Di Marino Roberto	»	13
33. Frare Ildes	»	13
34. Limana Carlo	»	13

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 giugno 1951

p. *Il Ministro*: TOSATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1951
Registro Grazia e giustizia n. 16, *foglio n.* 36. — OLIVA

(3643)

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario delle prove scritte del concorso a ottantanove posti di sottotenente in esperimento nel Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 9 dicembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1950, registro n. 44 Interno, foglio n. 107, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1951, con il quale è stato bandito un concorso per esami a ottantanove posti vacanti nel grado di sottotenente in esperimento nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

Visto l'art. 7 del decreto sopracitato;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami per ottantanove posti di sottotenente in esperimento nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, di cui alle premesse, avranno luogo in Roma presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, nei giorni 4, 5 e 6 ottobre 1951, alle ore 9.

Roma, addì 20 luglio 1951

(3944) p. *Il Ministro*: BUBBIO

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Visto il proprio decreto n. 138 in data 19 febbraio 1951, con cui sono state attribuite ai vincitori del relativo concorso, secondo l'ordine di graduatoria, le condotte veterinarie vacanti nella Provincia al 30 novembre 1946;

Preso atto della rinuncia fatta dai candidati dott. Munarini Alessandro e dott. Re Mario circa le condotte veterinarie di Cavriago e Campegine, a loro rispettivamente attribuite in base al citato decreto;

Ritenuto che il dott. Bosi Tomaso, vincitore della condotta di Castellarano, interpellato da questa Prefettura, ha dichiarato di accettare la nomina per la sede di Campegine, dopo aver rinunciato a quella già conferitagli;

Ritenuto, altresì, necessario attribuire la condotta di Cavriago al dott. Maioli Flaminio, avente diritto alla nomina in seguito alla rinuncia di altri candidati;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Bosi Tomaso è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Campegine.

Il dott. Maioli Flaminio è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Cavriago.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Reggio Emilia, addì 9 luglio 1951

(3685) *Il prefetto*: DI GIOVANNI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.